

MODO

MONTHLY
DESIGN
MAGAZINE

MENSILE DI INFORMAZIONE SUL DESIGN



I MATERIALI AUTARCHICI
COLLOQUIO CON RICCARDO MORANDI
LE SCENE DI MAMMA TV
GRAFICA ALLA TASTIERA

rd

RICERCHE DESIGN EDITRICE

NUMERO 51 LUGLIO-AGOSTO 1982 3500 LIRE

period. mensile spediz. in abbonam. post. gruppo III/70, via Breia 11, 20121 Milano

LIBRI E RIVISTE



Casabella

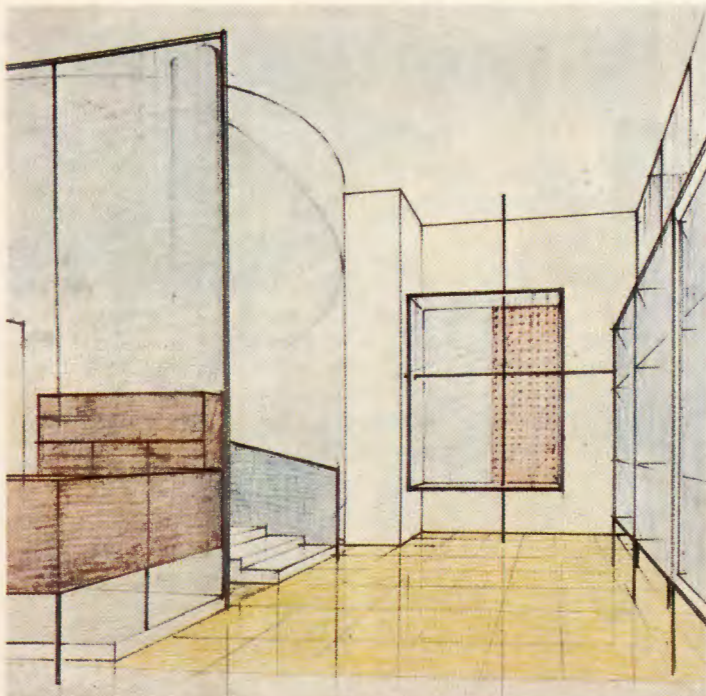
n. 478, marzo 1982

Con il numero di marzo è iniziato per Casabella un nuovo periodo.

Cambio di direzione (dopo Maldonado, Vittorio Gregotti) e trasformazione dei contenuti sono dichiarati anche dalla nuova veste grafica. Già dalla copertina ci si accorge di entrare nel mondo del progetto attraverso il suo strumento tecnico canonico: il disegno.

Tema centrale di tutta la rivista: l'architettura. Lo spazio prima dedicato all'urbanistica, letta ora come disciplina in crisi e come architettura urbana, è stato assorbito dallo studio dell'architettura su scala nazionale e internazionale, trattata criticamente e posta in relazione a tutte le questioni extradisciplinari che la influenzano. Particolare attenzione è dedicata alla storia, intesa come interlocutrice e «ombra», e non come «ossessione» dalla quale ap-

1. Asnago e Vender, disegno per il progetto del Negozio Viganò a Milano, 1954-57.



prendere e copiare per paura delle incertezze della realtà.

Le immagini che fanno da supporto ai testi sono prevalentemente in bianco e nero. Oltre alle foto delle realizzazioni, molti anche i disegni e le assonometrie, che danno un quadro completo dei progetti pubblicati.

Paola Ardissonne



Osservazioni sui colori

Ludwig Wittgenstein
Einaudi, Torino 1981

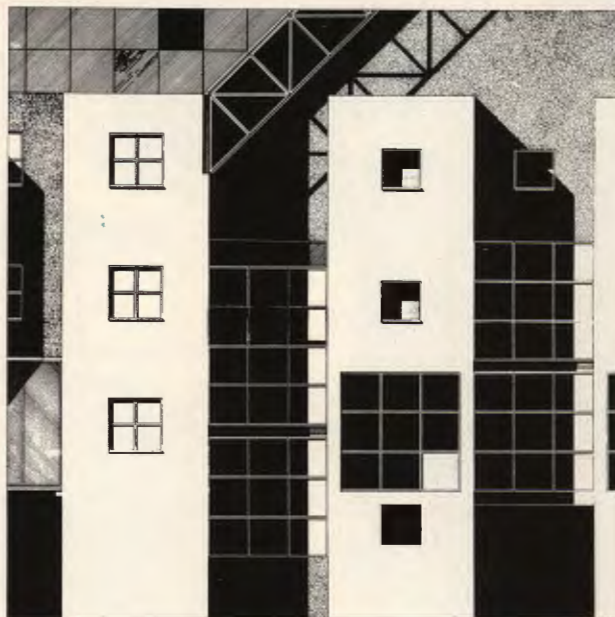
Dopo i libri di Itten e di Goethe (editi dal Saggiatore), ora sono reperibili in italiano anche le «Osservazioni sui colori» di Ludwig Wittgenstein. Nel libro sono raccolte considerazioni, pensieri sparsi, argomentazioni e proposizioni che il grande filosofo viennese scrisse a Oxford e a Cambridge tra il 1950 e il 1951, negli ultimi due anni della sua vita.

Lo stile della scrittura è quello dell'ultimo Wittgenstein, tutto immerso in un processo di

vivificazione degli atteggiamenti psicologici e linguistici che caratterizzano il pensiero, sia colto e filosofico che quotidiano. Nelle «Osservazioni», ciò che al pensatore interessa non è la redazione di una sintesi teorica e formale delle facoltà percettive né la fondazione di una grammatica empiristica e gestaltica dei colori. L'analisi ostinata, continuamente interrogativa, conduce invece al rapporto tra logica e esperienza. Questo nodo centrale nell'elaborazione di Wittgenstein, che altrettanto bene traspare dalle sue ricerche sul senso comune contenute in «Della certezza», gli permette di polemizzare sia contro l'atteggiamento empirista e neop-

sittivista che contro le astrazioni logico-formali. Se «l'esperienza decide se una proposizione è vera o falsa, ma non quale sia il suo senso», così un atteggiamento percettivo scatta nel luogo dove si intersecano forme di esperienza con forme di sintassi logica.

A chi pretendeva di chiederli come si sa che un colore è rosso, egli sosteneva di poter rispondere che «ha imparato l'italiano». Così il giorno in cui si scopre che esistono uomini che non vedono, alla comprensione non serve aver sperimentato empiricamente la situazione del non vedente, ma l'aver nominato la facoltà del vedere (e di conseguenza la consapevolezza



SEGNALAZIONI

Edizioni Aam

All'attività di galleria la Aam/Cooperativa Architettura Arte Moderna (Roma, via del Vantaggio 12) ha affiancato dall'inizio di quest'anno anche una vera e propria attività editoriale, sempre oscillando sui versanti di architettura e arte e sempre mirando a «incrociare gli sguardi». Nella sezione architettura, per la serie «Quaderni dell'Aam» che raccoglie testi inediti, è già uscito, di F. Purini, G. Rebecchini, L. Thermes, «Un progetto per Lancia» (a cura di L. Thermes); per la serie intitolata «Esercizi», specie di appunti di viaggio corredati di brevi scritti e immagini, il libro «Il vaso vuoto» (con testi di Arduino Cantafora), una raccolta di testi e relazioni pro-

gettuali di Franco Purini e un inedito su Giuseppe Vaccaro, «Appunti sull'abitazione». Nella sezione arte, che porta il nome «Visibilità», è uscito per ora un libro di Franco Moschini su Cucchi, «La nuova immagine del mondo».

Sempre a partire dal gennaio scorso, la Cooperativa ha anche a disposizione uno spazio in Piazza del Gesù dove sono stati organizzati, e riprenderanno da settembre, dibattiti, incontri, conferenze, proiezioni e altre attività a carattere interdisciplinare; fra queste segnaliamo le «visite guidate» del sabato in cui un architetto racconta e spiega un edificio di Roma. Infine, la ripresa di settembre in galleria vedrà l'inaugurazione di una serie di duetti «radical».

F. Purini, G. Rebecchini, L. Thermes, progetto per Lancia: studio del prospetto lungo il corso.